



**RISCOPRI
RIUSA
RIGENERA**

Le 3R della cittadinanza: Riscopri, Riusa, Rigenera

Partecipano al progetto
i Comuni di
Bruino
Chieri
Pinerolo
Rivalta di Torino

in collaborazione con
l'Università degli studi di Torino - Dipartimento di Informatica



Premessa

Dal 2016 al 2018, nei territori di Avigliana, Bruino, Carmagnola, Chieri, Luserna San Giovanni, Pinerolo e Rivalta di Torino, il progetto Riscopri Risorse:

- ha formato docenti delle scuole coinvolte e tecnici dei Comuni di riferimento sui temi del riuso e della microrigenerazione degli spazi pubblici aperti, in collaborazione con il Politecnico di Torino, il Dipartimento di Informatica dell'Università di Torino e un team di architetti, facilitatori e di esperti di linguaggi creativi (teatro, illustrazione, fotografia, scrittura creativa);
- ha informato e sensibilizzato le comunità locali sui temi del riuso e della microrigenerazione degli spazi pubblici aperti anche di piccole dimensioni, attivando processi locali a partire dalle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie (circa 3000 allievi/3000 famiglie/100 docenti, 27 scuole di ogni ordine e grado). In ogni territorio si sono organizzati incontri di informazione e sensibilizzazione della cittadinanza, che ha anche contribuito attivamente alla mappatura di comunità degli spazi grazie alla collaborazione con l'Università di Torino-Dipartimento di Informatica e al network civico Firstlife (oltre 250 spazi mappati su <https://regeneration.firstlife.org>);
- ha promosso eventi di riuso in ogni comune, con la partecipazione di scuole, famiglie, associazioni locali: spazi destinati a parcheggio (Avigliana, Bruino, Carmagnola) e spazi a verde (Bruino e Carmagnola) si sono così trasformati per un giorno in un teatro a cielo aperto, uno spazio pedonale (Chieri) e un giardino pubblico (Pinerolo) in un'area espositiva, un porticato (Luserna San Giovanni) e un parcheggio davanti a una scuola (Rivalta di Torino) in un laboratorio artistico temporaneo;
- ha contribuito alla realizzazione di micro-interventi di rigenerazione di alcuni degli spazi mappati su Firstlife: i cittadini sono stati coinvolti in prima persona nell'organizzazione di attività, nella realizzazione di interventi pittorici permanenti o nella costruzione di piccoli manufatti (quali ad esempio i nidi per l'avifauna ad Avigliana, poi collocati in uno degli spazi pubblici aperti mappati).

Sulla base dei punti di forza e di debolezza emersi dal progetto Riscopri Risorse, visto l'interesse di alcuni Comuni e istituti scolastici di sviluppare ulteriormente il percorso avviato, è stato messo a punto e condiviso con le amministrazioni, gli uffici e le scuole il progetto descritto di seguito.



Finalità, obiettivi e risultati attesi

FINALITÀ

Promuovere la cittadinanza attiva a favore di una maggiore socialità nello spazio pubblico e di un più stretto rapporto di collaborazione fra cittadini e istituzioni per la qualità urbana.

OBIETTIVI SPECIFICI	RISULTATI ATTESI
A. Condividere con l'intera comunità scolastica di ciascuna scuola coinvolta la mappatura digitale degli spazi pubblici aperti realizzata nell'ambito del progetto Riscopri Risorse	A1. mappatura digitale di comunità e report di analisi quale punto di partenza per ulteriori sviluppi autonomi da parte dei Comuni e dei territori/scuole/associazioni locali.
B. Comunicare l'impegno delle scuole coinvolte a favore dello spazio pubblico e della socialità	B1. video-report delle azioni realizzate e dei risultati ottenuti attraverso interviste a testimoni privilegiati (docenti, allievi, genitori, associazioni locali, tecnici e amministratori); B2. Galleria fotografica dei microinterventi realizzati nei territori (sito web del progetto e pagina Facebook).
C. promuovere l'impegno e l'attivazione delle scuole e delle comunità locali attraverso la formazione (sia degli adulti sia degli allievi) e l'organizzazione di eventi periodici di riuso e di interventi permanenti di micro-rigenerazione;	C1. un seminario formativo internazionale sui temi della qualità dello spazio pubblico e dell'azione locale partecipata rivolto a docenti, tecnici, amministratori e associazioni; C2. laboratori di coprogettazione di eventi periodici di riuso e di interventi permanenti di microrigenerazione; C3. attuazione di almeno un evento periodico di riuso in ciascun territorio; C4. realizzazione di almeno 2 microinterventi permanenti di rigenerazione in ciascun territorio.
D. promuovere l'accesso agli spazi pubblici oggetto di eventi di riuso e/o interventi di microrigenerazione attraverso modalità sostenibili (a piedi e in bicicletta);	D1. brochure in formato digitale e cartaceo con rielaborazione grafica del territorio, dei microinterventi realizzati e dei collegamenti più sicuri a piedi e in bicicletta, da distribuire alla cittadinanza.
E. creare le condizioni per una condivisione progettuale e operativa in almeno uno degli spazi pubblici oggetto di eventi di riuso e/o interventi di microrigenerazione a cura di una scuola in collaborazione con il Comune di riferimento	E1. redazione di almeno una bozza di patto di collaborazione fra Comune e scuola/cittadini in ciascun territorio.
F. consolidare il lavoro di rete fra i Comuni aderenti al progetto	F1. una visita studio a tutti gli interventi realizzati nei diversi territori.
G. disseminare il metodo di lavoro	G1. guida online sui percorsi sperimentati (obiettivi, tappe, risultati, difficoltà incontrate e azioni messe in campo)

I SOGGETTI: COMUNI, SCUOLE, FAMIGLIE, ASSOCIAZIONI LOCALI

I Comuni coinvolti nel progetto sono 4, distribuiti sul territorio metropolitano:

1. Bruino
2. Chieri
3. Pinerolo
4. Rivalta di Torino

La scelta di questi territori è legata:

- alla collaborazione dei Comuni e delle scuole al progetto Riscopri Risorse
- alla collaborazione pluriennale dell'Associazione LAQUP con i Comuni citati, nell'ambito di un Tavolo di Agenda 21 della Città Metropolitana di Torino sul rapporto fra qualità della vita e mobilità (<http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/ambiente/agenda21/mobilita-scuola>);
- all'esperienza di lavoro in rete che tali Comuni hanno maturato su questi temi;
- alla presenza nel loro territorio di aree suscettibili di un cambiamento in termini fisici e/o di riuso,
- alla presenza nel loro territorio di cittadini e associazioni disponibili e interessati a prendersi cura degli spazi rigenerati dalle scuole insieme al territorio.

Scuole e associazioni locali nei diversi territori sono state coinvolte dal 2006 a oggi in percorsi partecipati avviati dalle pubbliche amministrazioni con il supporto dell'Associazione LAQUP.



LE CONNESSIONI

In ogni territorio, la riflessione avviata sui temi del riuso sociale e della micorigenerazione degli spazi pubblici con un Assessorato di riferimento (Ambiente per Bruino e Chieri, Istruzione per Pinerolo e Rivalta) ha coinvolto progressivamente altri Assessorati e altre progettualità all'interno dei Comuni e delle scuole innescando percorsi virtuosi:

- a **Bruino**, il Settore Biblioteca ha proposto di riutilizzare gli arredi mobili acquistati con il progetto per rivitalizzare il giardino della biblioteca in estate creando uno spazio di lettura all'aperto. La Scuola secondaria ha impostato un PON estivo sulle tematiche del progetto, sviluppando ulteriormente alcuni degli interventi realizzati nel corso dell'anno scolastico. Inoltre l'annuale Giornata della Cittadinanza ha consentito nel 2018 e consentirà in prospettiva di mantenere un appuntamento fisso periodico sul tema del riuso e della micorigenerazione degli spazi pubblici.

- a **Chieri**, si sono tenuti incontri con il Settore Istruzione e il Settore Beni Comuni e si stanno definendo le interazioni positive fra gli esiti di Riscopri Risorse e i patti di condivisione per realizzare azioni di cura o di rigenerazione dei beni comuni (ad es. gli esiti della mappatura di Firstlife potranno fornire elementi utili anche alle associazioni che stanno sottoscrivendo un patto di condivisione per la rigenerazione di Parco Robinson).





- a **Chieri**, come a **Bruino** e a **Rivalta di Torino**, il progetto Riscopri Risorse ha messo in relazione i temi della qualità degli spazi pubblici e della socialità con il tema della mobilità scolastica sostenibile (azione Pedibus): migliorando gli spazi pubblici a partire da quello antistante la scuola, è possibile contribuire a un aumento degli spostamenti sostenibili. Il progetto ha stimolato la partecipazione di un Istituto Comprensivo in ciascun territorio a un bando della Regione Piemonte (www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/cms/system/files/Bando_Scuole_bicibus_pedibus.pdf), grazie al quale le scuole hanno ricevuto un ulteriore finanziamento, promosso azioni di sensibilizzazione degli allievi e delle famiglie e attivato linee pedibus; gli eventi di promozione dei pedibus saranno anche l'occasione per proporre microinterventi negli spazi antistanti le scuole;

- a **Pinerolo**, le proposte emerse dalle scuole hanno innescato un confronto con gli Assessorati all'Urbanistica, alla Polizia Municipale e alla Partecipazione: i primi due hanno così colto l'occasione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile in corso di elaborazione per inserire l'area del Centro Studi (dove si concentrano diversi plessi scolastici, tre dei quali coinvolti nel progetto Riscopri Risorse) fra le Zone 30 da creare a Pinerolo e trovare così anche importanti risorse per realizzare interventi coerenti con il PUMS emersi sotto forma di proposte dal progetto Riscopri Risorse. L'Assessorato alla partecipazione ha lanciato il primo Bilancio Partecipativo della città e ha invitato tutte le scuole del Tavolo di lavoro di Riscopri Risorse a presentare le proposte elaborate nel 2018 in quanto coerenti con le finalità e modalità del Bilancio Partecipativo.

DURATA

Da aprile 2019 a marzo 2020

FASI, SOTTOFASI, TEMPI

FASE 1 – FORMAZIONE ALLIEVI (APRILE-MAGGIO 2019)

- A1. A partire dal confronto con le Amministrazioni locali e gli Uffici competenti, attivazione di laboratori di coprogettazione di dettaglio degli spazi pubblici mappati su Firstlife con le classi pilota, coerentemente con i primi microinterventi già realizzati e attraverso la scelta di elementi comuni (es. cromatici) fra i diversi interventi per favorirne la leggibilità (interventi realizzati in spazi diversi ma tutti riconducibili alla medesima logica e allo stesso progetto di socialità nello spazio pubblico)
- A2. Azioni locali specifiche, coprogettate dai Tavoli di lavoro territoriali (a titolo d'esempio: Concorso per l'ideazione di un marchio identificativo dei microinterventi di rigenerazione degli spazi pubblici di Pinerolo).

FASE 2 – PIANIFICAZIONE CONDIVISA DEI MICROINTERVENTI CON GLI ENTI LOCALI (GIUGNO-AGOSTO 2019)

- A1. Condivisione della fornitura di beni (quali vernici, arredi...) e servizi (quali l'impaginazione e la stampa di pannelli) necessari alla realizzazione dei microinterventi, in collegamento con altri progetti in corso nei territori
- A2. Acquisti

FASE 3 – AGGIORNAMENTO DOCENTI/TECNICI/AMMINISTRATORI (SETTEMBRE 2019)

A1. seminario formativo internazionale sui temi della qualità dello spazio pubblico e dell'azione locale partecipata (rivolto a docenti, tecnici, amministratori e associazioni) con particolare riferimento al rapporto fra socialità nello spazio pubblico e mobilità conviviale e sicura.

FASE 4 – REALIZZAZIONE E PUBBLICIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MICRO-RIGENERAZIONE (SETTEMBRE-OTTOBRE 2019)

A1. Attivazione di laboratori sul campo con esperti per la realizzazione dei microinterventi; feste di inaugurazione/riuso

A2. Visita studio ai microinterventi realizzati nei diversi territori

FASE 5 – POTENZIAMENTO DELLA MAPPATURA DIGITALE (NOVEMBRE-DICEMBRE 2019)

A1. Laboratori (a cura di esperti del Dipartimento di Informatica dell'Università di Torino) con tutte le classi delle scuole coinvolte sia per informare anche gli allievi non direttamente coinvolti nel progetto sia per raccogliere le percezioni in relazione al tema e ai microinterventi realizzati oltre che per integrare ulteriormente la mappatura degli spazi pubblici che stanno a cuore a bambini e ragazzi

FASE 6 – VALUTAZIONE, DISSEMINAZIONE E SVILUPPI (GENNAIO-MARZO 2020)

A1. Realizzazione di video-interviste ai soggetti più attivi nel corso del progetto (indicativamente un amministratore, un tecnico, un docente, un allievo, un genitore) in relazione alle azioni realizzate e ai risultati ottenuti;

A2. Seminario di valutazione e presentazione di buone pratiche realizzate in altri Comuni quale ulteriore stimolo per avviare autonomamente nuovi processi analoghi;

A3. Elaborazione di un accordo/patto fra il Comune e uno o più soggetti territoriali per la cura e la gestione condivisa di uno degli spazi su cui si è intervenuti.

